



La compagnia: alcuni cenni storici

La compagnia teatrale «il palco» ha sede a Giubiasco ed è stata costituita ufficialmente il 20.1.2006. La visione è di dedicarsi alla realizzazione e rappresentazione di commedie musicali, operette e opere in lingua tedesca e italiana.

Giugno 2002: per il centenario del «Sängerverband Gotthard» fu studiato con successo un allestimento del primo atto della commedia musicale «Der schwarze Hecht – Il luccio nero» – commedia musicale del compositore Svizzero Paul Burkhard. Gli iniziatori erano il regista Remo Sangiorgio, il maestro di coro Pius Burri con l'accompagnamento musicale del pianista Christian Brunner e la partecipazione di membri dei cori affiliati. Al termine di quest'esperienza, dall'entusiasmo maturato tra i partecipanti, nacque l'idea di proseguire con un nuovo lavoro teatrale.

Stagione 2004–2005 «La piccola opera del Niederdorf» di Paul Burkhard, compositore Svizzero (1911–1977). Dopo un glorioso inizio con la prima, al «Teatro al chiodo» di Bellinzona, in data 10 giugno 2004, la commedia musicale è stata rappresentata con successo a Lugano e ad Ascona.

Stagione 2006 «Der schwarze Hecht»: produzione dell'opera completa di Paul Burkhard. «Il luccio nero», che in origine s'intitolava «Sächzgisch Gibrustag» («Il compleanno dei sessant'anni»), contiene il brano, «Oh mein Papa» clamoroso successo degli anni sessanta. La commedia musicale è stata rappresentata ad Ascona ed a Lugano Paradiso.

Stagione 2007 «Luna»: commedia musicale in due atti, con musiche di Paul Lincke, compositore tedesco nato a Berlino (1866–1946) Il testo della com-

media, redatto cento anni fa a Berlino, è stato adattato dal Direttore artistico della compagnia, Remo Sangiorgio, al contesto ticinese. La commedia musicale è stata recitata e cantata in parte in tedesco e in parte in italiano. Nella produzione della compagnia «il palco» sono state inserite altre melodie provenienti da alcune opere composte, nel periodo di Luna, dallo stesso autore. Di questa produzione sono state fatte, ottenendo un ottimo successo di pubblico, cinque repliche nella sala congressuale di Muralto nel mese di ottobre 2007 ed una durante la Maratona del teatro filodrammatico tenutosi a Locarno a primavera del 2008.

Stagione 2008–2009 «La vie Parisienne» commedia musicale del compositore Jaques Offenbach.

La graziosa Parigi, che invita i propri cittadini ad accogliere con tutti gli onori, ospiti facoltosi venuti dall'estero: i villeggianti sono intrattenuti con molto entusiasmo, malintesi ed umorismo, e vivono un soggiorno indimenticabile... Il lavoro teatrale è stata rappresentato in una scenografia multicolore, grazie ai costumi dell'epoca e l'allegria e coinvolgente musica e le formidabili interpretazioni hanno offerto uno spettacolo coinvolgente. La prima rappresentazione si è tenuta il 31.12.2008 nella sala congressuale di Muralto. Sono poi seguite altre sei repliche a Muralto, Balerna e per la prima volta nel canton Uri, ottenendo ottima critica dal pubblico.

Ulteriori informazioni: www.ilpalco.ch

Per il comitato, la presidente Irma König

**Die
Dollarprinzessin**
La principessa dei dollari

Operetta in 3 atti
Interpretata in lingua tedesca
Musiche di Leo Fall
Direttore musicale: Christian Brunner
Regia: Remo Sangiorgio

Informazioni e prevendita: Il Palco
Tel. 091 857 88 79 / 077 434 62 90
info@ilpalco.ch | Entrata Fr. 28.–
Apertura della cassa:
un'ora prima dello spettacolo

Operette in 3 Akten
in deutscher Sprache
Musik von Leo Fall
Musik. Leitung: Christian Brunner
Regie: Remo Sangiorgio

Sala dei congressi Muralto
Via Municipio 3, Locarno-Muralto
Sabato 24 aprile 2010 ore 20.00
Domenica 25 aprile 2010 ore 15.00 e ore 20.00

Teatro Nuovostudiofoce Lugano
Via Focca 1, Lugano
Sabato 1 maggio 2010 ore 20.00
Domenica 2 maggio 2010 ore 15.00

Teatro del Gatto, Ascona
Via Municipio 21, Ascona
Sabato 15 maggio 2010 ore 20.00
Domenica 16 maggio 2010 ore 15.00

Theater Casino, Erstfeld
Gotthardstrasse 99, 6472 Erstfeld
Sabato 29 maggio 2010 ore 20.00
Domenica 30 maggio 2010 ore 15.00
Vorverkauf: Druckerei Gasser, Erstfeld
Tel. 041 880 10 30

Ringraziamenti agli sponsor

Albergo Posta, Olivone

Druckerei Gasser, Erstfeld

Hutters Webdesign, Magliaso

M. Dohmen SA, S. Vittore

Moto Karlen Sagl, Riazzino

Municipio di Giubiasco

Municipio di Muralto

Cari amici del teatro

Dopo «la vie parisienne» abbiamo il piacere di presentare una nuova commedia musicale: «La principessa dei dollari» di Leo Fall.
Una compagnia amatrice può cimentarsi in opere musicali da palcoscenico? Certamente. Siamo consapevoli che le nostre riproduzioni non sono paragonabili a quelle d'artisti professionisti. La nostra compagnia è composta da «attori cantanti» dilettanti, anche se l'uno o l'altro ha sviluppato la propria voce con lezioni di canto.

Per noi è importante che ognuno, dando il massimo impegno, possa interpretare al meglio il ruolo che deve presentare, studiando le proprie canzoni e qualche passo di danza con gioia, entusiasmo, determinazione e sviluppando la propria capacità o il proprio talento d'attore.

Il contenuto e i personaggi della commedia «Dollarprinzessin», sono lo specchio della nostra società, in

cui sono messi in evidenza virtù e difetti del nostro mondo e di noi stessi.

La simpatica, melodiosa e scintillante musica di Leo Fall, le cui melodie, vecchie di oltre cento anni sono rimaste «Evergreens», hanno la capacità di esortare al ballo, giovani e meno giovani.

Contenuti e musica rendono «la principessa dei dollari» uno spettacolo completo e appassionante.

Dopo un tempo di preparazione di circa 25 settimane, tutta la compagnia, il palco, ha il piacere, di accoglierla, gentile ospite e amico del teatro, e sedurla per due ore, nel mondo dell'operetta.

La ringraziamo per la sua visita.

Compagnia teatrale «il palco»
Remo Sangiorgio, Direttore artistico

Trama

PRIMO ATTO

In un ufficio della ditta Colombo & Co. a New York. Angela, la figlia maggiore del proprietario, mostra con determinazione di essere il capo della ditta.

Al contrario, suo fratello Mario e la sorella minore Doria, gustano i piaceri della vita, mentre la sorella, arrivista, non perde tempo neppure per piccoli divertimenti.

Il padre Giovanni Colombo, trasferitosi dall'Europa molti anni prima, ha fatto fortuna in America. Vedovo da alcuni anni, ama e si dedica con passione a costose antichità.

Il maggiordomo Richthofen comunica ai famigliari l'arrivo di due enormi pacchi provenienti dall'Europa. Colombo, conosce il contenuto dei pacchi ma si mostra falsamente sorpreso.

Dal primo esce l'ufficiale svizzero Hans von Allmen, di cui Doria è immediatamente affascinata.

Nel secondo pacco c'è una sorpresa per la figlia Angela: un tenore lirico disoccupato, che ha il compito di distrarre la figlia maggiore. Angela e Alfredo s'incontrano ma all'inizio si tengono a distanza.

Il figlio Mario, intanto, è inviato oltre oceano, dal padre, per ritirare una «vecchia antichità russa».

Il caso vuole che Hans e Alfredo, i due nuovi ospiti, si conoscano da un incontro precedente e si ricordano anche di Olga una vecchia amica comune. Questa, è portata da Mario, nelle vesti di una vip «borghese», nel nuovo mondo. L'arrivo della contessa Russa scandalizza le due sorelle ma il padre ordina loro di essere educate con la nuova dama di casa.

SECONDO ATTO

Olga si è abituata velocemente alla vita americana e rallegra la vita di famiglia con le sue accompagnatrici cosacche. Alfredo non si è lasciato abbagliare da Olga, ma insiste con modesto successo con la conquista di Angela.

Il padre Colombo, opponendosi a tutte le resistenze delle figlie, le informa di voler sposare Olga.

Leo Fall

È nato il 2 febbraio 1873 ad Olmütz (Mähren) nella Repubblica Ceca, ed è stato un importante rappresentante dell'epoca «Silbernen Operetten».

Figlio di un musicista dell'esercito della regione di «Mähren», a 14 anni frequentò il conservatorio a Vienna, dove visse nella casa di Oscar Strauss. Tra i suoi colleghi di studio c'erano Edmund Eysler e Leo Ascher. Con Franz Lehár suonò il violino nella cappella del padre di Lehár.

Dopo lo studio Leo Fall fu Kapellmeister a Berlino, Amburgo e Colonia, e nel 1906 divenne compositore indipendente a Vienna nella capitale dell'operetta, dove si trasferì definitivamente.

Come molti suoi predecessori, iniziò con la musica «seria». Le due opere «Frau Denise» e «Irrlicht» fal-



lirono; si orientò quindi verso l'operetta.

Con «Der Rebell» presentato nell'anno 1905 a Vienna, provò delusione dal magro successo e solo due anni dopo la fortuna, gli sorrise e riuscì a sfondare.

Con l'operetta «Der fidele Bauer» presentata nell'anno 1907 a Vienna, raggiunse il livello dei grandi dell'operetta, diventando famoso in tutto il mondo. Seguì nello stesso anno «Die Dollarprinzessin». Scrisse più di 25 operette.

Egli muore, il 16 settembre 1925. La sua tomba si trova nel cimitero centrale di Vienna. La musica di Leo Fall è viva oggi, come allora e dimostra che l'operetta è ancora viva e vitale, a dispetto di quanti sostengono il contrario.

Personaggi ed interpreti / Personen und Darsteller

Giovanni Colombo, proprietario della Ditta Colombo & Co.

Angela, figlia maggiore di Giovanni Colombo

Doria, figlia minore di Giovanni Colombo

Mario, figlio di Giovanni Colombo

Mary, segretaria di Angela

Hans Richthofen, maggiordomo in casa Colombo

Hans von Allmen, ex ufficiale dell'esercito Svizzero

Alfredo, tenore disoccupato

Olga, cantante di cabaret

Anna, serva presso Alfredo

Segretarie

Irma König, Bettina Rickenbacher, Heidy Watson

Cosacche

Irma König, Ulla König, Bettina Rickenbacher, Heidy Watson

Domestici e popolo

Madeleine Bürgi, Verena de Campo, Irma König

Ulla König, Bettina Rickenbacher, Heidy Watson, Giovanni Lutz

Backstage

Compagnia/Produzione

il palco

Adattamento testi, regia, scena e messa in scena

Remo Sangiorgio

Arrangiamento musicale – concertatore e accompagnamento musicale

Christian Brunner

Liebe Theaterbesucher,

Es freut uns, dass wir für Sie mit der «Dollarprinzessin» wieder eine musikalische Komödie spielen dürfen. Wie schon bei der letzten Produktion, Jacques Offenbachs «Pariser Leben» («La Vie Parisienne»), möchten wir zu einer wichtigen Frage Stellung nehmen: In welcher Weise kann sich ein Amateur-Ensemble an musikalische Bühnenwerke von Weltruf heranwagen? – In der Theatergruppe il palco wird eine individuelle Auffassung der Werke erarbeitet – sie kann mit einer Aufführung durch professionelle Darsteller nicht verglichen werden.

Unsere Darsteller sind «singende Schauspieler». Einige haben ihre Stimme in Gesangsstunden weiterbilden lassen; mit viel Eifer und Ehrgeiz die Solopartien eingebübt; daneben ihr schauspielerisches Talent weiterentwickelt und nicht zuletzt auch Tanzschritte einstudiert um die Rolle bestens verkörpern zu können.

In der Geschichte der «Dollarprinzessin» kommen Personen vor, die Spiegelbilder unserer Gesellschaft sind, gewürzt mit allen Stärken und Schwächen. Sie werden in gekonnter Weise charakterisiert durch die schmissige und schwungvolle Musik von Leo Fall, dessen Melodien, auch wenn sie über 100 Jahre alt sind, nach wie vor «Hits» geblieben sind und jeden unwiderstehlich zum Tanz auffordern.

Nun, ist es soweit. Nach einer Vorbereitungszeit von ca. 25 Wochen freut sich das ganze Ensemble, Sie liebe Theaterbesucher in die silberne Operettenzeit für zwei Stunden entführen zu können.

Wir danken für Ihren Besuch und wünschen Ihnen viel Vergnügen.

Compagnia teatrale «il palco»
Remo Sangiorgio, Spielleiter

Handlung

I. AKT

Grossraum-Büro der Firma Colombo & Co. in New York.

Angela, die ältere Tochter des Hauses, gibt deutlich zu verstehen, dass sie in der Firma den Ton angibt. Ihr Bruder Mario und die jüngere Schwester Doria geniessen das Leben, während sie, die strebsame Schwester, kaum Zeit aufwendet um auch nur kleinen Vergnügungen nachzugehen. Vater Giovanni Colombo, der Selfmade-Man, ist seit einigen Jahren Witwer. Er liebt kostspielige Antiquitäten. Der Diener Richthofen teilt der versammelten Familie mit, dass soeben zwei Kisten aus Übersee eingetroffen sind. Colombo zeigt sich erstaunt, weiss aber ganz genau, was für Inhalte in den Kisten sind. So entsteigt, getarnt als Antiquität, aus der ersten Kiste Hans von Allmen, Offizier a.D. der Schweizer Armee. Doria ist vom strammen Offizier sofort entzückt. In der zweiten Kiste befindet sich eine Überraschung für Angela: Der arbeitslose Operetten-Tenor soll im Haus für ein wenig Abwechslung sorgen und Angela auf andere Gedanken bringen. Sohn Mario wird von Vater Colombo beauftragt in Wien eine weitere, lang gesuchte, adelige russische Antiquität abzuholen.

Angela und Alfredo begegnen einander und gehen vorerst auf Distanz. Der Zufall will es, dass sich Hans und Alfredo von früher kennen und sie erinnern sich an eine gemeinsame Freundin namens Olga. Mario kommt zurück aus Wien und hat die «Antiquität» in Form einer lebendigen «russische Gräfin» mitgebracht. Das Erscheinen des russischen Adels (Olga) löst bei den Töchtern Empörung aus. Vater Colombo weist seine Töchter zurecht und verlangt zur neuen Dame des Hauses anständig zu sein.

II. AKT

Haus Colombo in New York.

Olga hat sich rasch an das amerikanische Leben gewöhnt, daneben erheiternd sie alle mit ihren Kosaken. Abgeblitzt ist sie bei einem Flirt, mit Alfredo. Dieser versucht – und hat auch gewissermassen Erfolg – das Herz von Angela zu gewinnen. Vater Colombo eröffnet seinen Kindern, dass er trotz deren Protest Olga heiraten werde.

Leo Fall

geboren am 2. Februar 1873 in Olmütz (Mähren, Tschechei), gestorben am 16. September 1925 in Wien. Er war einer der bedeutendsten Vertreter der Wiener «Silbernen Operetten-Epoche».

Der Sohn eines mährischen Militärkapellmeisters besuchte mit 14 Jahren das Konservatorium in Wien. Er fand Unterschlupf im Hause der Eltern von Oscar Strauss. Zu seinem Studienkollegen gehörten u.a. Edmund Eysler und Leo Ascher. Mit Franz Lehár spielte er Geige am selben Pult, in der Kapelle von Lehars Vater.

Nach der Studienzeit kam Leo Fall als Kapellmeister nach Berlin, Hamburg und Köln, und liess sich schliesslich ab 1906 als freischaffender Komponist in Wien, der Hauptstadt der Operette, nieder. Wie viele seiner Vorgänger, versuchte auch er zunächst sein Glück als Komponist «ernster» Musik. Beide Opern «Frau Denise» und «Irrlicht» fielen durch, sodass er sich der Operette zuwandte.

Nach der misslungenen Uraufführung der Operette «Der Rebell», 1905 in Wien, wendete sich zwei Jahre später das Blatt: Die Operette «Der fidele Bauer» war im Jahre 1907 in Wien ein Riesenerfolg und verhalf ihm in die Reihe der prominenten, weltweit erfolgreichen Operettenkomponisten seiner Zeit auf-

zusteigen. Insgesamt komponierte Leo Fall mehr als 25 Operetten. Nach dem Grosserfolg «Der fidele Bauer» folgte im gleichen Jahr die Operette «Die Dollarprinzessin».

Als er mit einer weiteren Oper «Der Goldene Vogel» 1920 in Dresden neuerlich scheiterte, entschied er sich nur noch für die leichte Muse zu komponieren. 1912 erlebte die Umarbeitung von «Der Rebell» mit dem neuen Titel «Der liebe Augustin» in Berlin einen beachtlichen Erfolg. Sein kompositorisches Schaffen kann aufgrund seiner Langlebigkeit berechtigterweise mit den besten Werken von Lehár und Kalman verglichen werden.

Seine einprägsamen Melodien, der präzise Klang – abgestimmt auf die gewählten Spielorte – und die rhythmische Individualität, haben seine Musik zum Allgemeingut werden lassen.

Zurück in Wien von einer umjubelten Konzertreihe durch Südamerika, stirbt Leo Fall an einem Gallenleiden. Sein Grab befindet sich dort auf dem Zentralfriedhof.

Leo Fall's Musik widerlegt die oft vertretene These, die Operette sei endgültig tot – sie ist heute so lebendig und mitreissend wie eh und je.

Quellen für die Texte, entnommen aus div. Musikbüchern

Tecnica e scenografia

Luci

Logistica e trasporti

Trucco e acconciature

Costumi e sartoria

Fotografia

Grafica

Promozione

Contabilità

Cassa

Webmaster

Fredi König, Paul Richard, Hannes Saladin

Walter Karlen, Günther König

Sandro Radaelli, Walter Karlen

Simona Della Valle, Gerda Doornveld, Marija Stefkovic

Christine Joller, Heidy Watson

Monica Meier

Beatrice Gasser-Christen

Irmgard Mühlhofer

Hans Peter Meier

Elvira Valsangiacomo

René Hutter, Irmgard Mühlhofer